

Diversamente MARE

Un breve viaggio fatto di mare, vento e creature meravigliose: è la storia di Letizia, una ragazza speciale, e della sua esperienza di delfinoterapia in barca a vela

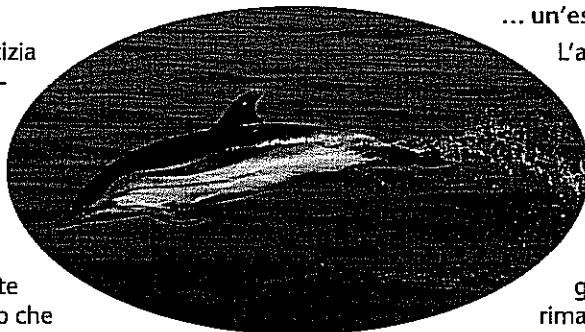
Antonella Impetuoso

Si chiama Letizia e arriva da Roma. La accompagnano i genitori e Adriana, una psicoterapeuta rumena, dal viso dolce e gli occhi verde smeraldo. La mamma ci spiega che Letizia è affetta da sindrome autistica e che spesso ha dei comportamenti non consoni, talvolta aggressivi. Non nascondo che le sue parole mi hanno suscitato una certa ansia, ma ho iniziato quest'avventura per far vivere in barca a vela esperienze diverse e positive a ragazzi diversamente abili e Letizia ha tutto il diritto di poterle provare, anche con i suoi atteggiamenti "non consoni". Non ho paura della sua aggressività, è più il timore di non essere in grado di gestire i momenti di difficoltà con lei.

I genitori vanno via e inizia la nostra crociera insieme.

Il viaggio...

Durante la navigazione Letizia vuole andare spesso in bagno, una delle sue stereotipie ricorrenti. Ripete spesso le stesse cose e a volte sembra che faccia i capricci come una bimba piccola. Questa, però, è una mia interpretazione da ignorante in materia e capirò in seguito che questi comportamenti ripetitivi e per certi versi "esagerati" nascono da una sua difficoltà a comunicare quello che ha veramente dentro. La settimana scorre come sempre tra navigazioni a vela, avvistamenti di delfini e qualche pausa in rada. Letizia sembra disinteressata a tutto quello che facciamo. Ma quando ci fermiamo per fare il bagno è il massimo della felicità per lei. Adriana è una ragazza eccezionale, forte, incrollabile e dolcissima nella sua fermezza: sa affrontare anche i momenti più difficili con professionalità e amore. Uno l'abbiamo avuto quando Letizia ha dato in escandescenza per quasi un'ora, dopo aver buttato in mare il suo berretto preferito. Adriana l'ha sgridata e gliene ha portato uno nuovo che a lei non piaceva per niente, così ha cominciato a urlare, piangere, battere i piedi e tutto il corpo per terra. È stato straziante vederla soffrire così. Ma i suoi non sono capricci, è il suo modo di sfogare la frustrazione per la perdita del suo berretto preferito. Ci sono stati anche momenti di forte emozione, quando di sua spontanea volontà cercava l'abbraccio con Adriana o diceva «Bacio Antonella».



Insomma, è stata una settimana intensa ed emozionante, durante la quale tutti ci siamo messi in gioco e abbiamo avuto modo di scoprire un mondo a noi sconosciuto, fatto di silenzi, di sguardi furtivi, di parole e comportamenti ripetitivi, apparentemente senza senso. Poi, all'improvviso, arrivava un gesto o una parola di Letizia e ci ricordava che lei non vive in un mondo tutto suo, ma è sempre là, con noi, presente e vigile, anche se a modo suo.

... un'esperienza che si ricorda

L'avventura non si conclude con la fine della crociera. Dopo due mesi dal nostro commiato mi chiama Adriana e tutta felice ed emozionata mi racconta un episodio accaduto il giorno prima: Letizia, in barca col papà, al momento di staccare gli ormeggi gli dice «togli le cimel!». Il padre rimane per un attimo senza fiato, ma subito le risponde: «togli le tu!»... e Letizia si alza e va a liberare la barca dalle cime di ormeggio.

Ho pianto di commozione quando Adriana mi ha raccontato questo episodio, perché ho capito che Letizia quando sembrava non essere lì con noi in barca, ma in un mondo tutto suo, invece era presente e, con tutti i suoi sensi, ha memorizzato quello che ha visto e l'ha comunicato a suo padre due mesi dopo.

Letizia era presente quando il vento soffiava sulle vele e spingeva la nostra barca tra le onde; era presente quando i delfini ci hanno affiancato per due volte e hanno condiviso per un po' la rotta con noi. Tutti questi momenti vissuti insieme li porta dentro di sé, in un posto a noi sconosciuto e un giorno li condividerà con le persone che la amano e la accompagnano nel suo cammino di vita.

www.marine-life.org

<http://www.youtube.com/watch?v=pEErV6lIN94>

(link del video *Diversamente mare*)

web